



L'assessore di Gerenzano (Varese) rimprovera i concittadini che affittano le loro case non a criminali, fuorilegge o malviventi, ma a quei "pericolosissimi" esseri umani nati fuori dalla Comunità Europea. Varrà anche per chi affitta a George Clooney e Brad Pitt?

Ne hanno parlato, ma non abbastanza, i quotidiani nazionali e come sempre la notizia è subito stata risucchiata nel chiacchiericcio indistinto. Il signor Cristiano Borghi, assessore alla sicurezza del Comune di Gerenzano, ha scritto e pubblicato sul bollettino comunale un breve testo in cui sembrano condensati tutti i più scontati slogan legaioli che tutti conoscono alla perfezione perchè ripetuti da vent'anni. Quello che ancora non si era visto e letto era il rimprovero da parte di un amministratore, di un uomo che ricopre un ruolo ufficiale di rappresentanza, per i propri concittadini per qualcosa che neppure le ultime leggi di ultradestra emanate dal Governo italiano hanno reso illegale: affittare case a extracomunitari. Non si parla più quindi di clandestini e di irregolari, ma di "extracomunitari" e basta, colpevoli di non si capisce quale reato, peccato, colpa.

Secondo voi si riferisce a sudici uomini scuri o a extracomunitari come George Clooney e Brad Pitt, che pure prendono spesso casa non lontano da Gerenzano?

**Noi abbiamo chiuso le porte...
ma molti gerenzanesi le hanno riaperte**

Questa amministrazione monocolor leghista, che guida il Comune ormai da diversi anni, non ha mai - e sottolineo mai - agevolato l'afflusso nel nostro paese degli extracomunitari. Tanto è vero che:

- Non ha mai costruito con i soldi dei gerenzanesi case popolari, in quanto vi era il pericolo che ai primi posti della graduatoria, stilata in base a determinati punteggi (redditi bassi, figli a carico, ecc.), ci fossero sempre i soliti noti, ovvero le case sarebbero spettate di diritto non, per esempio, ai nostri anziani, ma a persone che non hanno pagato le tasse nel nostro paese non contribuendo, quindi, alla sua crescita.
- A differenza degli altri Comuni del circondario, non abbiamo mai destinato terreni per la costruzione di moschee e destinato edifici come luoghi di culto agli extracomunitari di religione islamica, nonostante ci fossero giunte richieste di questo genere.
- Non abbiamo mai destinato terreni all'interno del comune di Gerenzano per la sosta, anche solo temporanea, degli zingari: i nomadi che arrivano e sostano all'interno del territorio

comunale devono lasciare il paese entro 48 ore.

- Abbiamo contribuito a rivalutare anche dal punto di vista culturale i nostri cortili, attribuendo ad ognuno di essi il vecchio nome utilizzato dai nostri anziani e poi riprodotto su una targa in terracotta posta all'entrata dei cortili stessi. Per rivalutarli dal punto di vista estetico però devono intervenire i proprietari, che - in alcuni casi - piuttosto che mettere mano al portafogli e dare una rinfrescata alle proprie abitazioni, hanno pensato bene di venderle o di affittarle agli extracomunitari.
- L'assessore competente, la Polizia Locale e i funzionari degli Uffici Comunali vanno personalmente, casa per casa, a controllare le residenze e le idoneità degli alloggi: tanto è vero che, con le Forze dell'Ordine, abbiamo fatto diversi sgomberi e anche sequestrato ben cinque appartamenti, anche grazie alle nuove leggi molto più severe contro l'immigrazione clandestina, approvate recentemente dal Governo.
- Non ha mai favorito gli extracomunitari sotto il profilo dei contributi o dei sussidi economici. Noi abbiamo fatto e continueremo a fare il nostro dovere... ma i gerenzanesi faranno il loro? Non rendete vani i nostri sforzi: chi ama Gerenzano non vende e non affitta agli extracomunitari... Altrimenti avremo il paese invaso da stranieri e avremo sempre più paura ad uscire di casa!
L'assessore con delega alla Sicurezza
Cristiano Borghi

Fonte "Filodiretto coi cittadini" - www.comunegerenzano.it